

Verbale 2/2025 - Tutti i Comuni

L'anno duemilaventicinque, il giorno 9 del mese di settembre alle ore 11, presso la sede della Provincia di Treviso in via Cal di Breda n. 116 a Treviso e in collegamento da remoto, si è riunito il Tavolo Tecnico Zonale previsto dal Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera.

L'assemblea, convocata con nota prot. n. 47469 del 27/8/2025, ha discusso il seguente ordine del giorno:

- aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera e scadenze operative;
- redazione delle ordinanze comunali per l'adozione delle misure previste dal PRTRA;
- varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Consigliere della Provincia delegato all'Ambiente, Diego Zanchetta. Sono presenti i rappresentanti dei Comuni o loro delegati, indicati in allegato 1.

Partecipano, altresì, all'assemblea, il dott. Zagolin dell'Arpav (on line), il dott. Busoni e la dott.ssa Bollini del Settore Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Treviso.

Il Consigliere Zanchetta apre la seduta ringraziando i partecipanti e introducendo i lavori dell'assemblea

Lascia la parola al dott. Busoni che, dopo aver fatto l'appello, richiama gli argomenti all'ordine del giorno.

Invita, ancora una volta, tutti i Comuni a redigere e inviare a Regione e Provincia i provvedimenti comunali in materia di qualità dell'aria entro il 1° ottobre; sottolinea come il monitoraggio contenuto nel PRTRA imponga maggior tempestività rispetto al passato nell'adempimento di questo obbligo. Ricorda che l'inadempienza dei Comuni rispetto alle previsioni del Piano inciderà sulla possibilità di assegnazione di finanziamenti regionali e sulla determinazione a capo dell'ente della sanzione pecuniaria derivante dalla condanna della Corte di Giustizia Europea per la procedura di infrazione in materia di qualità dell'aria.

Ribadisce che nelle altre province venete il 100% dei Comuni adempiono al suddetto obbligo, mentre nella stagione 2024-2025 in provincia di Treviso si è registrato il solo 77% (72 Comuni sui 94 totali).

Rammenta che il PRTRA prevede l'intervento sostitutivo in capo alla Provincia nei confronti dei Comuni inadempienti e avvisa che le ordinanze che saranno adottate in luogo delle amministrazioni comunali, così come le bozze preparate dagli uffici, riporteranno esattamente le previsioni del piano senza introdurre eccezioni o deroghe.

Dà la parola alla dott.ssa Bollini che illustra sinteticamente le misure contenute nell'aggiornamento del PRTRA (vedi allegato 2), oggetto delle ordinanze sindacali.

Riferisce sulla Dgr n. 1005 del 2/9/2025 con la quale la Regione Veneto ha preso atto del differimento al 1° ottobre 2026 dell'entrata in vigore della limitazione strutturale alla circolazione dei veicoli diesel di categoria di categoria Euro5.

Dà, inoltre, lettura di un documento regionale riportante le risposte ad alcuni quesiti sulle misure previste dal PRTRA (vedi allegato 3)

Viene data la parola ai Comuni.

Interviene il Comune di Valdobbiadene che chiede se il Sindaco ha facoltà di derogare al divieto di abbruciamento degli scarti vegetali per motivi di sicurezza dei

lavoratori conseguenti alla pendenza delle rive coltivate. Il dott. Busoni risponde che è possibile qualora la deroga risulti motivata espressamente nel provvedimento.

Il Comune di Valdobbiadene fa inoltre presente che secondo la norma (rif. Dgr n. 1855/2020) il territorio comunale è classificato come “zona Pedemontana IT0524 con popolazione compresa tra 10000 e 30000 abitanti” e quindi tra le misure previste dal PRTRA, vi è la limitazione del traffico veicolare; in realtà Valdobbiadene da alcuni anni ha una popolazione inferiore ai 10000 abitanti, pertanto dovrebbe essere obbligato alle misure previste per i Comuni di “zona Pedemontana IT0524 con popolazione inferiore a 10000 abitanti”. Chiede come procedere.

Il dott. Busoni consiglia di fare un quesito scritto alla U.O. Qualità dell’Aria e Tutela dell’Atmosfera della Regione Veneto valutando anche quanto previsto dalla scheda T.3.a all. A1 della Dgr n. 377/2025.

Il Comune di Villorba chiede se è possibile che venga inviata a tutti i Comuni l’ordinanza preparata dagli uffici provinciali; il dott. Busoni risponde che, nel rispetto dell’autonomia di ogni singolo Comune, si preferisce trasmettere i fac-simile predisposti solo a chi ne farà richiesta (anche con semplice mail).

Infine, il Comune di Mogliano Veneto chiede conferma sull’indicazione del PRTRA sulla possibilità di autorizzare “non più di due eventi complessivi” che prevedano falò tradizionali e fuochi d’artificio

Il dott. Busoni, facendo riferimento al documento della Regione Veneto sulle faq (all. 3), ribadisce che falò tradizionali e fuochi artificiali concorrono insieme a determinare il numero massimo di eventi.

Alle ore 12.15 il dott. Busoni chiude la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Simone Busoni

All. 1 - Presenze

comuni	presenti
Altivole	no
Arcade	no
Asolo	sì
Borso del Grappa	sì
Breda di Piave	sì
Caerano San Marco	no
Cappella Maggiore	no
Carbonera	sì
Casale sul Sile	sì
Casier	no
Castelcucco	sì
Castelfranco Veneto	no
Castello di Godego	sì
Cavaso del Tomba	sì
Cessalto	no
Chiarano	sì
Cimadolmo	no
Cison di Val Marino	no
Codogné	sì
Colle Umberto	no
Conegliano	sì
Cordignano	sì
Cornuda	no
Crocetta del Montello	sì
Farra di Soligo	no
Follina	sì
Fontanelle	no
Fonte	sì
Fregona	no
Gaiarine	sì
Giavera del Montello	no
Godega Sant'Urbano	sì
Gorgo al Monticano	no
Istrana	no
Loria	sì
Mansuè	no
Mareno di Piave	sì
Maser	no

Maserada sul Piave	sì
Meduna di Livenza	no
Miane	sì
Mogliano Veneto	sì
Monastier	no
Monfumo	sì
Montebelluna	sì
Morgano	no
Moriago della Battaglia	sì
Motta di Livenza	no
Nervesa della Battaglia	no
Oderzo	sì
Ormelle	no
Orsago	sì
Paese	sì
Pederobba	no
Pieve del Grappa	no
Pieve di Soligo	sì
Ponte di Piave	sì
Ponzano Veneto	sì
Portobuffolè	sì
Possagno	sì
Povegliano	sì
Preganziol	sì
Quinto di Treviso	no
Refrontolo	no
Resana	no
Revine Lago	no
Riese Pio X	sì
Roncade	sì
Salgareda	sì
San Biagio di Callalta	sì
San Fior	no
San Pietro di Feletto	no
San Polo di Piave	no
San Vendemiano	no
San Zenone degli Ezzelini	no
Santa Lucia di Piave	sì
Sarmede	no
Segusino	no

Sernaglia della B.	sì
Silea	sì
Spresiano	no
Susegana	sì
Tarzo	sì
Trevignano	sì
Treviso	sì
Valdobbiadene	sì
Vazzola	no
Vedelago	sì
Vidor	sì
Villorba	sì
Vittorio Veneto	sì
Volpago del Montello	sì
Zenson di Piave	no
Zero Branco	sì
TOTALE PRESENTI	53/94